



In montagna con il Cai

Club Alpino Italiano Sez. Gran Sasso d'Italia
T e r a m o



Gruppo Senior Cai Teramo

Titolo Escursione:

**BRINDISI
ALL'ARAPIETRA
(DIRUTO)
CON IL CAI SENIORES**

Nel: **Parco Nazionale Gran Sasso Monti della Laga**

Data:

Sabato 30.12.2023

Massiccio Montuoso: **Gran Sasso**

BUON 2024

E' ora degli Auguri per il nuovo Anno.....con il CAI SENIORES.....

Sabato mattina 30 Dicembre si sale tutti all 'Ara Pietra per brindare, mangiare il panettone e per trascorrere qualche ora insieme agli amici del CAI Seniores prima di affrontare il cenone di San Silvestro.

Partenza dal piazzale dei Prati di Tivo.

Il percorso per arrivare ?????attraverseremo il :

SENTIERO DEL VETUSCO... BOSCO DELL'ASCHIERO



https://www.outdooractive.com/it/r/258058987?share=%7Ezuojwgle%244osshhz9&utm_source=unknown&utm_medium=social&utm_campaign=user-shared-social-content

Passeremo su questo lembo di faggeta, a ridosso della strada che collega Prati di Tivo con le pendici del Gran Sasso. Ci inoltreremo in questa area di circa 3 ettari, circondata

da boschi cedui di faggio e da pascoli alberati in abbandono culturale.

L'alternanza di grandi massi rocciosi e aree in rinnovazione creano una elevata eterogeneità spaziale della copertura arborea.

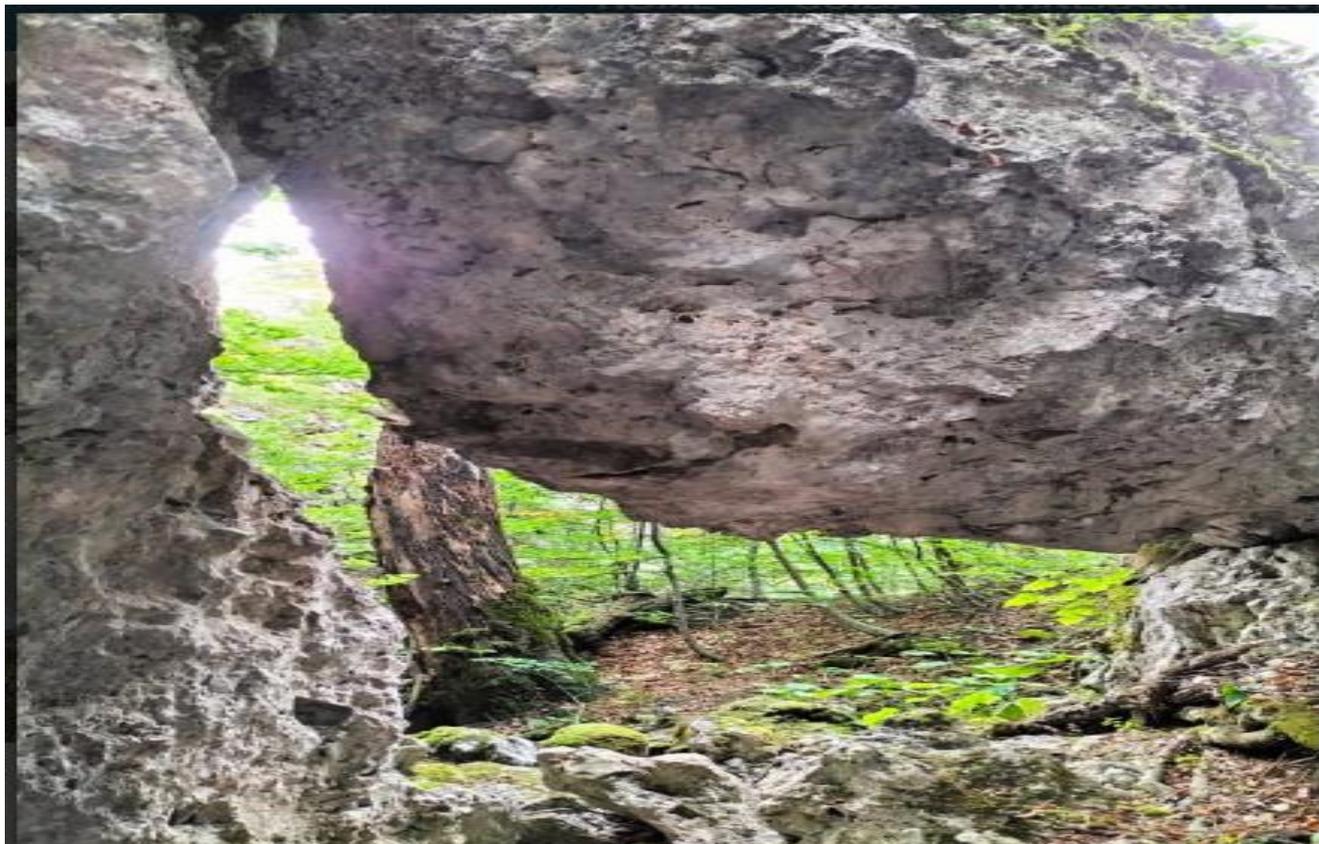
Nel suo cuore il Bosco Vetusto ospita la Città di Pietra un luogo popolato da piccoli canyon ,enormi sassi erratici di origine glaciale e infiltrazioni carsiche insomma un luogo magico dove sono presenti anche alcune vie attrezzate per l'arrampicata .

Preso il sentiero dall piazzale dei Prati si sale per circa un paio di Km e di circa 450 m di dislivello, sul sentiero tra i faggi secolari, fino a sbucare in meno di due ore sulla cresta in prossimità dell'antico e abbandonato Rifugio Diruto dell'Ara Pietra .

Da qui godendo del panorama ci scambieremo gli auguri e ci rifocilleremo con un Proseccino e una bella fetta di Panettone.

Torneremo indietro affrontando prima un pezzettino di crinale arrivando alla grande croce dell' Ara Pietra e poi e immergendoci di nuovo nel bosco ancora tra alti fusti secolari, alberi morti in piedi, alberi a terra e la presenza di alberi habitat: fusti marcescenti o con cavità che contribuiscono, insieme alla rocciosità accentuata, alla variabilità e ricchezza di nicchie ecologiche e quindi di biodiversità animale.Un breve giro alla Città di Pietra a circa 1h dal Diruto e poi di nuovo costeggiando sempre dall'alto la strada verso il Piazzale dei Prati di Tivo dove arriveremo dopo circa 5h di tempo comprese le soste , 450 m di dislivello e 7km percorsi dalla partenza.

CITTA' DI PIETRA



RIFUGIO DIRUTO

BOSCO DELL'ASCHIERO

Luogo di partenza: Sede Sezione Cai Teramo Prenotazione entro le ORE 19 del 28.12.2023	Ora ritrovo: 7,30 Ora partenza: 7.45	Mezzo di trasporto: Auto proprie
Attrezzatura: giacca impermeabile, pile, scarponcini da trekking, Borraccia con 1 litro d'acqua, bastoncini ricambio,.	Lunghezza: Km 7	Dislivello di salita:m. 450 Dislivello in discesa:m. 450
Durata: 5h	Difficoltà: E	Note: Percorso con poco dislivello, breve lunghezza e senza difficoltà tecniche

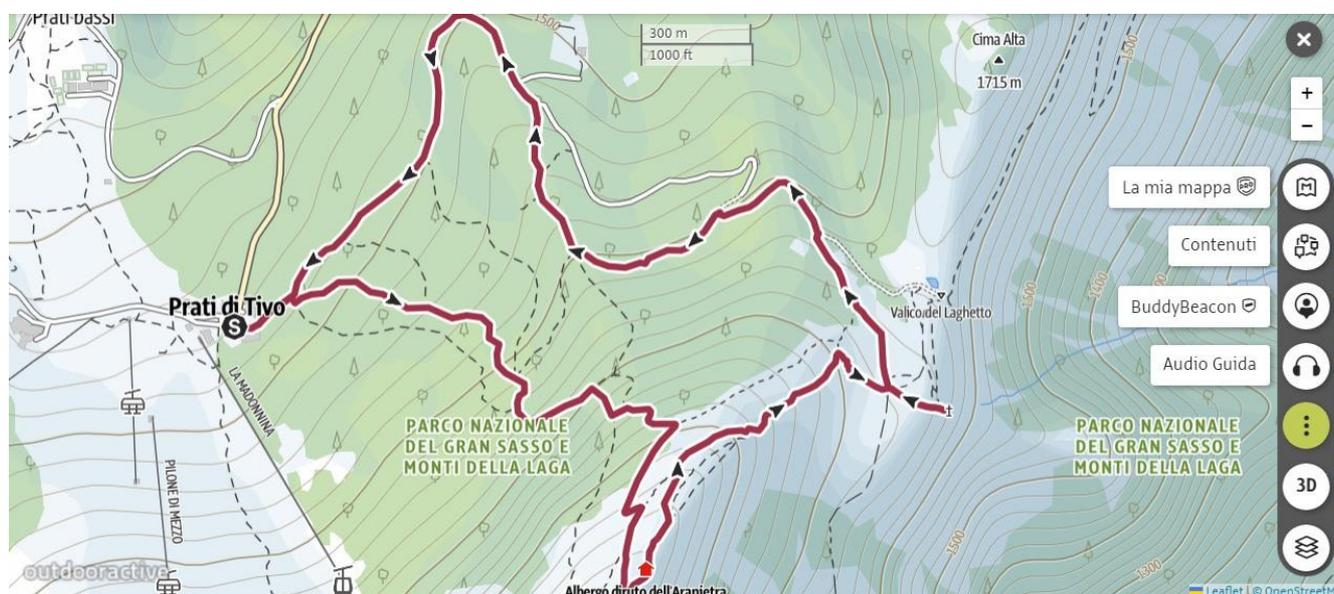
Tipo segnaletica:	r.b.r. <input type="checkbox"/>	r.g.r. <input type="checkbox"/>	Altro <input checked="" type="checkbox"/>	Assente <input type="checkbox"/>
-------------------	---------------------------------	---------------------------------	---	----------------------------------

Natura del percorso: Percorso per sentieri tracciati/carrareccio/Strada asfaltata

Accompagnatori:
 Giuseppina Evangelista
 Giacinto Urbani
 Filippo Corradetti

3487387462
 3398053810
 3389527124

Mail:
segreteria@caiteramo.it



https://www.outdooractive.com/it/r/258058987?share=%7Ezuojwgle%244osshhz9&utm_source=unknown&utm_medium=social&utm_campaign=user-shared-social-conten

Ai sensi del Dlgs 196/03 dopo lettura della stessa autorizzo il CAI Teramo al trattamento dei propri dati personali.

Autorizzo la trasmissione e l'uso dei propri dati di rintracciabilità e l'uso di immagini e video e riprese filmate per le finalità e gli scopi associativi.

Si ricorda che la frequentazione degli ambienti montani presenta dei rischi mai del tutto azzerabili